

**ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
CATENA DEL MILLER
VAL MILLER - COSTER DI DESTRA
"PLACCHE DEL RIFUGIO"
"Esmeralda"**



Bellezza dell'itinerario: ☺☺☺☺
Attrezzatura: ☺☺☺☺☺

Primi salitori: Amadio Paolo, Bianco Maria; 23 agosto 2003

Sviluppo: 85 m – 2 lunghezze. E' possibile sostare a metà della seconda lunghezza. Vedasi relazione

Valutazione estesa: 5c (5a obbligatorio), R1, I

Roccia: ★★★★★; tonalite di eccellente qualità a funghi

Giudizio: Breve ascensione con arrampicata magnifica. Consente di assaporare la bellezza dell'arrampicata tecnica su placca senza eccessivi patemi. D'obbligo per i neofiti del granito.

Materiale: N.E.A.; n. 2 corde da almeno 50 m + 10 rinvii + ordinaria attrezzatura alpinistica. Non si necessitano integrazioni

Attrezzatura: via attrezzata integralmente a fix da 8 mm
Attacco: alla base della parete a destra di una obliqua cengia erbosa; spit da 8 mm di colore rosa

Itinerario:

L1: dallo spit rosa precedentemente citato iniziare un diagonale verso sinistra che con elegante progressione consente di superare una obliqua cengia erbosa ascendente. Continuare per placca che si fa progressivamente più scevra di escrescenze fin sotto un tratto liscio. E' possibile superarlo direttamente (5c) oppure deviare leggermente a sinistra fino ad una specie di cresta costituita da un piastrino incastrato. Usufruendo dello stesso si esce sopra il tratto difficile (5a). Il pilastrino è ottimamente ancorato alla placca ma non è comunque da sollecitare eccessivamente!! Sempre con bei movimenti si giunge sotto l'ultimo tratto. Con un altro passo tecnico si giunge alla S1 sotto il gradone aggettante ben visibile dal basso (40 m – max 5c – 5a obbligatorio).

L2: superare con passo atletico il gradone per mezzo di eccellenti lame (5a) uscendo sulla placca sovrastante. Sempre su roccia invitante e ricca di "funghi" giungere fin sotto una breve fascia erbosa superata la quale si raggiunge un fix da 10 mm (possibile sosta intermedia molto comoda). Appoggiando leggermente a sinistra puntare a due evidenti fessure oblique quasi parallele. Risalirle, superare un breve gradino verticale e continuare lungo una strepitosa placca a grossi funghi fino alla S2 (45 m – max 5a).

Discesa: Con due calate lungo la direttiva di salita.

